

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

**01 febbraio 2025**

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	01/02/2025	3	<a href="#">Alluvione, ora il centrodestra «marca» la Regione</a> <i>Da Cor</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	01/02/2025	4	<a href="#">Volley, addio alla dirigente Velabri</a> <i>Marco Vigarani</i>	3
CORRIERE DI BOLOGNA	01/02/2025	9	<a href="#">Su il sipario: si aprono le Porte di Art City = Porte d'arte Dal Red City Bus all'opera di Plessas Giovedì inizia Art City: oltre duecento eventi e i progetti legati agli ingressi alla città</a> <i>Piero Di Domenico</i>	4
CORRIERE DI BOLOGNA	01/02/2025	9	<a href="#">L'«Immaginario» di Guido Piacentini</a> <i>Redazione</i>	8
GAZZETTA DI REGGIO	01/02/2025	8	<a href="#">Poste italiane più innovative grazie a Polis = Il Progetto Polis avanza Poste Italiane sempre più Innovative</a> <i>Redazione</i>	9
GAZZETTA DI REGGIO	01/02/2025	22	<a href="#">Salvatore Blasco presenta il libro "Joy per sempre"</a> <i>M.p</i>	11
NUOVA FERRARA	01/02/2025	18	<a href="#">Il Carnevale a Pieve di Cento E la grande festa dei bambini</a> <i>Davide Bonesi</i>	12
REPUBBLICA BOLOGNA	01/02/2025	2	<a href="#">Video e installazioni alle Porte della città ArtCity è già pronta arubare la scena</a> <i>Redazione</i>	14
REPUBBLICA BOLOGNA	01/02/2025	5	<a href="#">"Caro sindaco dormo in strada troppa violenza nei dormitorF</a> <i>Marco Merlini</i>	15
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	01/02/2025	45	<a href="#">Dove trovare il Carlino anche la domenica</a> <i>Redazione</i>	16
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	01/02/2025	47	<a href="#">Pieve di Cento, tensioni e querele tra Pd e `ribelli` = Pd a pezzi dopo il voto La segretaria querela: «Falsità e intimidazioni»</a> <i>Rosalba Carbutti</i>	18
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	01/02/2025	50	<a href="#">Centro sportivo, nuovo bando «Impianti fermi agli anni `80 Puntiamo alla riqualificazione»</a> <i>P.I.t</i>	20
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	01/02/2025	54	<a href="#">Art City si allunga e spalanca le Porte</a> <i>Benedetta Cucci</i>	21
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	01/02/2025	67	<a href="#">La regina Cmo ospita Granarolo</a> <i>Redazione</i>	23
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	01/02/2025	72	<a href="#">Velabri aveva dato una voce a tutti</a> <i>Marcello Giordano</i>	24
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	01/02/2025	72	<a href="#">La Fcredil aspetta Padova e sogna la fuga</a> <i>Marcello Giordano</i>	25
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	01/02/2025	72	<a href="#">Il Progresso ci prova anche a Filottrano</a> <i>Redazione</i>	26
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	01/02/2025	42	<a href="#">Il libro del commissario Blasco</a> <i>Redazione</i>	27

# Alluvione, ora il centrodestra «marca» la Regione

## Vignali, Forza Italia, chiede a Viale Aldo Moro di riferire ogni tre mesi sull'avanzamento delle opere idrauliche

Un dossier di 15 opere anti alluvione non ancora realizzate o completate, tra cui la diga di Vetto, il cui primo progetto è datato addirittura 1981. È su questo «pacchetto» di infrastrutture che il capogruppo di Forza Italia in Regione, Pietro Vignali, ha promesso di chiedere conto con scadenze regolari alla giunta adesso guidata dal presidente Michele de Pascale. Obiettivo del consigliere azzurro: «Monitorare meglio l'avanzamento delle opere e accelerarne la realizzazione».

Oltre al progetto della diga sull'Enza, quindi, sulla quale si sta muovendo anche il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, ci sono anche la realizzazione definitiva della cassa di espansione alle Budrie vicino a San Giovanni in Persiceto, quelle sull'Idice e sul Santerno, il completamento delle casse di laminazione per le piene del Senio e le casse del fiume Savio a monte di Cesena.

In territorio bolognese, oltre alle opere già citate su cui Vignali ha promesso di mantenere alta l'attenzione, ci sono anche quelle di completamento necessarie alla funzionalità idraulica della cassa di espansione del torrente Navile a Bentivoglio, in esecuzione, già presente nei piani regionali dal 2009; le opere di completamento della cassa di laminazione delle piene del torrente Lavino in locanda Rivabella e la realizzazione dell'area di espansione del torrente Ghironda a Ponte Ronca, a Zola Predosa; infine, sul fiume Reno, la cassa d'espansione di Bagnetto a Castello d'Argile: i lavori per il secondo lotto dovevano essere fatti nel 2021.

«La giunta regionale riferisca ogni tre mesi sullo stato di avanzamento delle tante opere idrauliche incompiute in Emilia-Romagna», va all'attacco Vignali, annunciando il deposito di 15 richieste di accesso agli atti, «una per ognuna di

queste prime opere che reputo essenziali». Ma non solo, promette Vignali: «Farò un'interpellanza in Assemblea legislativa così da far riferire pubblicamente il presidente de Pascale in Aula». Questa operazione, fa sapere Vignali, «si ripeterà ciclicamente in modo tale che ogni tre mesi la giunta relazioni in merito, anche nel dettaglio tecnico».

Insomma, l'opposizione promette di diventare una spina nel fianco della giunta de Pascale sulla questione delle opere a contrasto del rischio idrogeologico in Emilia-Romagna su cui lo stesso governo Meloni, dopo l'alluvione dell'ottobre scorso, aveva attaccato la Regione (in quel momento ancora sotto la guida della giunta Bonaccini) accusandola di non aver utilizzato le risorse a disposizione per mettere al riparo il territorio emiliano-romagnolo. Ora Vignali, che racconta di aver fatto molte ricerche in banche dati, risposte a

interrogazioni regionali, open data della struttura commissariale, vuole vederci chiaro: «Mi sono trovato di fronte a una babele di soggetti, competenze e micro interventi che distolgono dalle questioni strategiche che così rimangono sommerse. Ci sono paradossi che devono finire».

**Da. Cor.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**In attesa**

Il ponte della Motta a Budrio è crollato dopo l'alluvione del 2023, sono tante le opere che la Regione sta portando avanti nella ricostruzione



Peso:22%

**Il lutto**

## Volley, addio alla dirigente Velabri

**U**n grave lutto ha scosso il mondo dello sport cittadino: si è spenta a soli 55 anni Elisabetta Velabri, presidentessa della Hokkaido Pallavolo Bologna che difende i colori della città nel campionato di B1 maschile. A darne notizia ieri in mattinata il club con una nota commossa: «Ci lascia una persona meravigliosa e di immenso valore che negli ultimi anni ha fatto tanto per la pallavolo bolognese». Un dramma dovuto a un malore improvviso, del tutto inatteso visto che appena lo scorso weekend la dirigente era presente alla Final Four di Coppa Italia.

Era capo della società che dal 2019 ha riunito le principali realtà cittadine per creare un nuovo progetto che è entrato anche nella famiglia della Sef Virtus e ha disputato una stagione di A3 al PalaDozza. Quest'anno aveva avviato pure un ramo femminile che milita in serie C. Velabri è stata anche candidata alle ultime elezioni nella lista del Partito Democratico al consiglio comunale di Castel Maggiore. Questo il pensiero espresso dal sindaco Matteo Lepore: «La ricordo come una dirigente sportiva dai modi gentili che ha dedicato parte della sua vita alla pallavolo, contribuendo

con passione alla crescita dello sport bolognese». Elisabetta lascia il marito Sandro e una figlia. Stasera alle 20.30 tornerà in campo la sua squadra per la prima giornata del girone di ritorno alla palestra Copernico e verrà osservato un minuto di silenzio.

**Marco Vigarani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:10%

**Una settimana di eventi** Artisti, opere, appuntamenti nella

# Su il sipario: si aprono le Porte di Art City

a pagina 9 **Piero Di Domenico**



Peso:1-19%,9-62%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

ref-10-1194

478-001-001

# Porte d'arte

Dal Red City Bus  
all'opera di Plessas  
Giovedì inizia Art City:  
oltre duecento eventi  
e i progetti legati  
agli ingressi alla città



Peso:1-19%,9-62%

di **Piero Di Domenico**

**L**e porte di Bologna si aprono all'arte. Per dieci giorni, dal 6 al 16 febbraio, con «Art City», il programma gratuito che da 13 anni affianca il weekend di «Arte Fiera». I 270 appuntamenti, molti in spazi solitamente non fruibili, con programma su [artcity.bologna.it](http://artcity.bologna.it), ruotano attorno al progetto «Le Porte della Città», sostenuto da Banca di Bologna, lungo gli 8 chilometri dei viali e le 10 porte rimaste. Con possibilità di tour itineranti sul Red City Bus e con «Bark», performance di Derek MF Di Fabio che riunirà un coro di persone queer in una bicicletтата che si muoverà unendo tutti i progetti.

Per il sindaco Matteo Lepore «le porte sono l'identità di Bologna, accoglienza e creatività. Ci stiamo occupando della Garisenda, abbiamo dovuto occuparci dei canali, mancavano le mura e le porte ma ora siamo in dirittura d'arrivo anche per loro». Dopo Giorgio Morandi nel 2024 Lorenzo Balbi, direttore del Mambo e per l'ottavo anno alla guida di «Art City», ha puntato sulle porte nonostante la

difficoltà di intervenire su monumenti storici vincolati: «Sono testimoni dei cambiamenti della città dal '300 a oggi, in una fase in cui Bologna si sta ridisegnando. Abbiamo chiamato tanti artisti a interpretare la porta come un passaggio, una trasformazione».

Così, per esempio, a Porta Mascarella il greco Angelo Plessas collocherà, nella facciata del varco, un vero e proprio portale composto da insegne luminose raffiguranti diversi simboli. A Porta Galliera Andrea Romano presenterà il progetto *Anteo* ispirato alla storia di Anteo Zamboni, il ragazzo bolognese ucciso da un gruppo di squadristi fascisti per aver tentato di uccidere Mussolini. A Porta Maggiore Franco Mazzucchelli proporrà una scultura gonfiabile in pvc.

Balbi parla anche dell'installazione video *Elegy* della sudafricana Gabrielle Goliath a Porta Santo Stefano, che commemorerà persone LGBTQIA+ perseguitate in Sudafrica e che aveva scatenato le critiche del Laboratorio Smaschieramenti, una delle realtà del centro di cultura lgbt Atlantide sgomberato nel 2015: «A ogni artista è stata spiegata la storia della porta di riferimento. Nel caso di Porta Santo Stefano la scelta è caduta su Gabrielle Golia-

th proprio in riferimento alla storia di Atlantide. Lei è stata informata e l'idea era anche di tenere viva quella storia, che per noi è importantissima».

«Art City» regalerà poi la consueta «Notte bianca dell'arte» sabato 8 febbraio, quando tutte le gallerie d'arte, Ascom e non solo, resteranno aperte almeno fino a mezzanotte. Una miriade di iniziative per un festival, lo definisce Balbi, che «è diventato un modello, perché da altre città ci hanno chiesto consigli. Ma è un *unicum*, a Bologna è possibile perché c'è stato un grande lavoro per costruire un sistema legato all'arte contemporanea e una strategia che mette in connessione chi con l'arte lavora tutti i giorni».

Luoghi ancor più diversificati, tutti i musei civici, l'Accademia di Belle Arti con l'«Ababo Art Week», i musei nazionali, studi d'artista, realtà indipendenti e pure i teatri. Come la prima volta del Celebrazioni, che accoglierà il progetto «OltreNatura» di Simona Ragazzi, riflessione critica sui limiti della natura e sulle trasformazioni imposte da scienza e biotecnologia. Undici le proposte nel territorio metropolitano, tra cui l'installazione di Alek O. *Non si può tornare indietro nemmeno un minuto*, nell'ex Car-

tiera Marzabotto di Lama di Reno.

La direttrice dei Musei civici di Bologna Eva Degl'Innocenti rimarca la collaborazione sempre più stretta con «Arte Fiera», annunciando l'ingresso gratuito nei musei con il biglietto di accesso in fiera e la firma di un protocollo d'intesa valido fino al 2027 tra Comune e Fiera di Bologna. Il cui presidente, Gianpiero Calzolari, sottolinea come «Arte Fiera» non sia più solo «un ospite, magari indesiderato per i flussi di traffico che porta. Abbiamo rilanciato «Arte Fiera» dopo una fase di stanca e se all'inizio il nostro direttore artistico Simone Menegoi doveva inseguire i galleristi, oggi è lui nelle condizioni di poter dire a qualcuno che non c'è posto per mancanza di spazio».

**Da sapere**



● La tredicesima edizione di ART CITY Bologna, in programma da giovedì 6 a domenica 16 febbraio 2025, torna a catalizzare l'interesse di cittadini e turisti appassionati di arte contemporanea con un cartellone di eventi sempre più ampio e coinvolgente

● Promossa dal Comune di Bologna e da BolognaFiere, è diretta per l'ottavo anno consecutivo da Lorenzo Balbi

● Programma completo su [artcity.bologna.it](http://artcity.bologna.it)



Peso:1-19%,9-62%



**Sguardi** Dall'alto tre dei progetti di Art City che coinvolgono le Porte della città e luoghi nascosti



Peso:1-19%,9-62%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

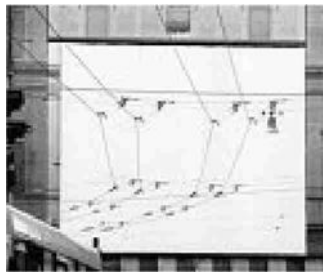


## Palazzo Tanari

### L'«Immaginario» di Guido Piacentini

Si inaugura oggi alle 11 «Immaginario», mostra fotografica di Guido Piacentini, al pianterreno del 600entesco Palazzo Tanari di via Galliera 18/b, nella sede della storica torrefazione oggi Esse Caffè Store, con presentazione di Saverio Marchignoli. Per il bolognese Piacentini la fotografia è un incontro felice fra

percezione e immaginazione, pensiero e contemplazione. Le sue foto si rivelano in silenziose apparizioni, esito del rapporto con un paesaggio. Una sua opera, posta su un leggio, dialogherà anche con il wall drawing che l'artista inglese David Tremlett ha realizzato sulle pareti e sul soffitto della Cappella di Santa Maria dei Carcerati. Il progetto prevede una pubblicazione dell'editore AnimaMundi.



Peso:5%

**Il progetto**  
**Poste italiane**  
**più innovative**  
**grazie a Polis**

► a pag. 8 e 9

# Il Progetto Polis avanza Poste Italiane sempre più innovative

## La Casa dei servizi digitali si allarga e allarga le offerte Dai Postamat interattivi fino alla richiesta dei passaporti

**Reggio Emilia** Numeri record anche in Emilia Romagna per "Polis-Casa dei Servizi Digitali" a quasi due anni di distanza dal lancio del progetto ideato da Poste Italiane per promuovere la coesione economica, sociale e territoriale nei 7mila comuni con meno di 15mila abitanti, contribuendo al loro rilancio.

Per l'Emilia-Romagna sono 274 i comuni e gli uffici postali coinvolti nel progetto per offrire i servizi della Pubblica Amministrazione e migliorarne l'accoglienza, trasformandoli in sportello unico digitale di prossimità attivo 24 ore su 24. Il progetto vuole favorire la coesione economica, sociale e territoriale del Paese e il superamento del digital divide nei piccoli centri ed è stato approvato con il DL 59/2021 e finanziato con 800 milioni di euro di fondi nell'ambito del piano nazionale per gli investimenti complementari al Pnnr.

### **Numeri in regione**

Sono 274 gli uffici postali che diventeranno Polis; 112 quelli realizzati, 16 in corso di lavori e due prossimi alla partenza (oltre il 40% del piano regionale è stato realizzato)

Gli uffici postali di Zerba e Cerignale (Piacenza) saranno i comuni con meno abitanti che diventeranno Casa dei Servizi Digitali, rispettivamente 72 e 123 abitanti.

Ad oggi in 16 uffici postali sono stati installati Atm Postamat prima non presenti, mentre in 13 i vecchi Atm Postamat sono stati sostituiti con modelli di nuova generazione, dotati di monitor digitale ad elevata luminosità e dispensatore innovativo, con moderni dispositivi di sicurezza, tra cui un sistema di macchiatura delle banconote e una soluzione anti-skimming capace di prevenire la clonazione delle carte di credito.

L'Atm Postamat è inoltre

dotato di un lettore barcode per rendere più semplice il pagamento dei bollettini tramite qr code. Inoltre è possibile prelevare senza l'utilizzo della carta grazie alla nuova funzionalità "cardless": è sufficiente utilizzare le app "Poste-

Pay" e "BancoPosta" per effettuare le operazioni. I nuovi Atm Postamat consentono di effettuare anche interrogazioni su saldo e lista movimenti, ricariche telefoniche e Postepay, oltre al pagamento delle principali utenze e bollettini di conto corrente postale. Può essere utilizzato dai correntisti BancoPosta titolari di carta Postamat-Maestro e di carte di credito dei maggiori circuiti internazionali, oltre che dai possessori di carte Postepay.



Peso: 1-2%, 8-41%, 9-43%

## Servizio Passaporti

Tra tutti i servizi Polis, il più atteso è sicuramente quello di richiesta e rinnovo passaporto. L'Emilia Romagna a marzo scorso è stata apripista a livello nazionale in provincia di Bologna, con gli uffici postali di San Pietro in Casale, Toscanella di Dozza, Porretta Terme, San Benedetto Val di Sambro, Bentivoglio, Borgo Tossignano e Castel Guelfo di Bologna.

Una partenza che è stata accolta positivamente dai cittadini delle località interessate tanto da rappresentare anche un altro primato in merito per-

ché l'ufficio postale di San Pietro in Casale è tra quelli con maggiori richieste a livello nazionale (oltre 300) e facendo registrare nel Bolognese numeri da record con oltre 910 richieste, che salgono a oltre 1640 in tutta la regione.

Sono 306 gli uffici postali dove ad oggi possono essere richiesti i passaporti: 73 Bologna, 14 Ferrara, 25 Forlì Cesena, 29 Modena, 38 Parma, 41 Piacenza, 21 Rimini, 52 Reggio Emilia e 13 Ravenna

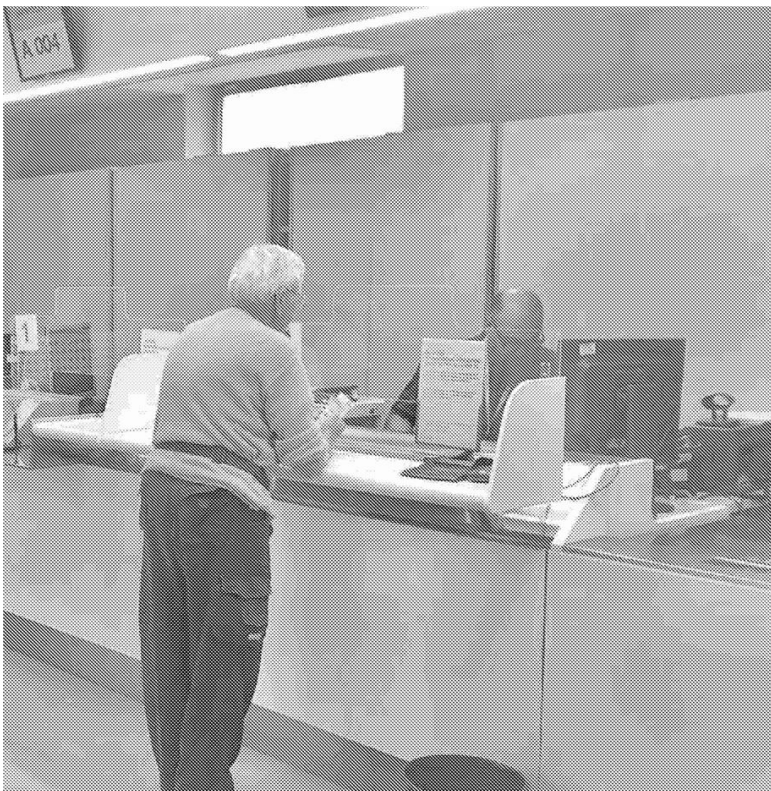
In 266 uffici postali Polis è possibile richiedere i certificati anagrafici e di stato civile, re-

si disponibili da Anpr, la banca dati unica del Ministero dell'Interno, che potranno essere richiesti allo sportello in modalità digitale o direttamente al totem accessibile al pubblico.

## I numeri emiliani Sono 274 gli uffici postali coinvolti in Polis molti di quali attivi in piccoli paesi

### Gli uffici

Nelle foto a destra un ufficio postale del Reggiano e il direttore provinciale di Poste italiane Alessandro Gueri



Peso: 1-2%, 8-41%, 9-43%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

## Gualtieri Salvatore Blasco presenta il libro "Joy per sempre"

► Prosegue il ciclo di incontri con l'autore. Oggi alle 10.30 alla sala Falegnami a Palazzo Bentivoglio sarà presente il comandante della sezione polizia stradale di Reggio Emilia Salvatore Blasco, che parlerà del suo libro "Joy per sempre" (Aliberti). Si tratta della storia vera dell'incontro fra un commissario di polizia e una ragazza africana. Lei si

ritrova invischiata nella rete della criminalità organizzata nigeriana. Lui, giovane capo della squadra mobile di Piacenza, la salva dalla strada offrendole una vita da donna libera e amata.

M.P.



Peso:4%

# Il Carnevale a Pieve di Cento È la grande festa dei bambini

Dieci società e 100 volontari per tre domeniche: musica e ricco gettito  
In mostra i lavori in cartapesta delle scuole e la lunga storia dell'evento

**Pieve di Cento** Come ha scritto anche il Comune di Pieve di Cento sulla propria pagina Facebook, "Manca pochissimo all'edizione 2025 dello storico Carnevale di Pieve di Cento". Pochissimo veramente, questione di ore, perché domani va in scena la prima di tre domeniche di festa, con il solito ricco programma che prevede animazione, musica e ovviamente la sfilata di carri allegorici e small wagon con ricco gettito per quelli che sono i veri protagonisti del Carnevale, i bambini.

«Il bello della nostra festa - ci racconta Paolo Gallerani, presidente del Comitato carnevalesco centopievese - è che è totalmente incentrata sui bambini. Il nostro Carnevale è per loro, per le famiglie con i loro bambini, perché sono loro i primi a doverlo festeggiare, tanto che a decretare il carro vincitore dell'edizione c'è sì una giuria tecnica ma anche una giuria formata dagli studenti delle scuole, quelli delle classi quarta e quinta elementare e della prima media».

E per avvicinarsi al meglio a questa manifestazione, già da settembre le scuole sono in prima linea nell'organizzazione di questo evento. «Una delle novità di quest'anno è che abbiamo nella

sala della Partecipanza una mostra con esposti tutti i lavori dei bambini, quelli realizzati nei corsi di cartapesta effettuati a scuola. Sono coinvolte 15 classi e oltre 300 bambini, abbiamo cominciato subito a settembre con l'apertura della scuola e andiamo avanti tuttora». Non solo, nella sala della Partecipanza in via Garibaldi sarà possibile vedere anche la storia del nostro Carnevale, con la locandina della prima sfilata, effettuata nel 1886, fino al dopoguerra quando il Carnevale si faceva a Cento e la Fiera a Pieve, poi nel 1975 abbiamo ripreso a fare il Carnevale perché Cento iniziò anche la Fiera e andiamo avanti da allora ininterrottamente, perdendo l'unico anno del Covid».

**Il programma** Gli appuntamenti sono domani, domenica 9 e 16 febbraio (con eventuale recupero per maltempo il 2 marzo), sempre con inizio alle 14.30. Domani la grande sfilata di apertura insieme a dj Cuccurullo e Ivo Morini sul palco centrale, accompagnati dalle percussioni itineranti più note d'Italia, quelle della Rulli Frulli band. Domenica 9 febbraio si terrà la seconda giornata di sfilate con la cartoon cover band La Bandessa. E

domenica 16 febbraio si terrà la grande sfilata di chiusura e la proclamazione del vincitore del concorso "Il carro più bello", promosso dalle scuole di Pieve di Cento. Ogni domenica la grande sfilata di carri allegorici e macchine da gettito con giochi, ballerine e giocolieri, poi il truccabimbi e l'animazione con mascotte a sorpresa dei personaggi preferiti dai bambini. Ovviamente ad aprire la sfilata ci sarà sempre Barbaspèn, la maschera tradizionale di Pieve. La conduzione della festa è affidata ad "Alex e Co" e media partner è la radio "LatteMiele". Come sempre, l'ingresso è a offerta libera. Il programma cambia poco rispetto al passato, l'idea degli organizzatori è "Squadra che vince non si cambia" e infatti ci sono ospiti conosciuti e molto amati a Pieve. «Come tradizione siamo i primi a partire, anche perché il 23 febbraio c'è il mercatino in paese, infatti l'eventuale recupero ci sarà il 2 marzo».

**La squadra** In cabina di regia Comitato carnevalesco, Pro Loco e Comune di Pieve. «C'è un'ottima sinergia. Anche se l'ingresso non è a pagamento e non abbiamo quindi grandi budget, penso che riusciamo a organizzare



Peso:97%

una bella manifestazione».

Come sempre ci sono due categorie di carri, quelli allegorici e gli small wagon, in totale sfilano dieci società carnevalesche e saranno anche due quelle vincitrici, decretate l'ultima domenica. «Le dieci società coinvolgono circa un centinaio di volontari, anche tanti ragazzi giovani volenterosi. Tutti danno

spettacolo e fanno un carnevale di grande allegria e un grande ringraziamento va da parte nostra ai volontari, per il tempo che dedicano per portare avanti questa lunga tradizione».

**Davide Bonesi**



Nella foto in alto il sindaco Luca Borsari assieme ai responsabili delle varie associazioni carnevalesche di Pieve di Cento

A sinistra la locandina del primo "Carnivel d'la Piv" Nelle altre foto alcuni dettagli dei carri che da domani sfileranno per le vie del centro



Peso:97%

# Video e installazioni alle Porte della città ArtCity è già pronta a rubare la scena

Agli ingressi medievali  
saranno allestite opere  
per la nuova edizione  
che di fatto si apre  
in questo weekend

«Sarà l'edizione più bella mai fatta di Art City». Lo ha promesso il sindaco Matteo Lepore presentando ieri la manifestazione promossa da Comune e Bologna Fiere che già in questi giorni ha invaso la città con mostre, performance, installazioni, in una lunga maratona visiva e sonora, estasiante e esaltante. Maratona che quest'anno si allunga (arriverà fino al 16 febbraio) e si espande (gli eventi sono quasi 300). E già oggi il programma mette in campo diversi eventi.

Tra le altre cose, alle 18 alla Galleria Forni inaugura la personale di Ana Kapor, "Miraggi". Alla Lino's edicola, in via del Pratello 68/a, si espongono le opere dei bolognesi Mirko Donati e Andrea Melò. Al Laboratorio degli Angeli, Luca Vitone allestisce il suo progetto, work in progress, "Identificazione del luogo". Nei locali dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna si può vedere l'installazione "Cronotopo" di Julia von Stiegnron.

C'è da perdersi ma per orientarsi si può consultare la mappa, interat-

tiva e sempre aggiornata, sul sito [Artcity.bologna.it](http://Artcity.bologna.it) che riunisce la miriade di appuntamenti promossi da istituzioni pubbliche e private, dall'Accademia di Belle arti, da parrucchieri, studi di avvocati e di architetti. Il titolo è "Le Porte della Città", prendendo spunto dal progetto principale, dedicato ai famosi monumenti sui viali, realizzato grazie al sostegno di Banca di Bologna e visibile dal 6 febbraio.

«Le porte sono uno dei simboli della città ma per noi hanno anche un significato materiale e siamo in dirittura d'arrivo per un progetto di restauro delle mura - ha commentato il sindaco Lepore - Le porte, reinterpretate dagli artisti, sono un messaggio su come Bologna, nella sua identità, tenga insieme l'accoglienza, l'apertura e la creatività». Alzate quindi gli occhi e lasciatevi stupire.

A Porta Mascarella sarà collocata "Extropic Optimisms: Portal IV" di Angelo Plessas. A Porta San Donato ci sarà "Deep water pulse" di Susan Philipsz. A Porta San Vitale Judith Hopf collegherà la scultura

"Phone user 4". A Porta Maggiore Franco Mazzucchelli porterà una scultura gonfiabile. A Porta Santo Stefano si vedrà il video di Gabrielle Goliath "Elegy". A Porta Castiglione si ammirerà l'installazione "Tremendous gap between you and me" di Fatma Bucak. Porta Saragozza sarà animata dalla scultura "OTTO, doppia curva lingua!" di Francesco Cavaliere. A Porta San Felice sventolerà la bandiera "A man was lynched by police yesterday" di Dread Scott. Porta Lamae incornicerà il video "Aaaaaaa" di Valentina Furian. La storia di Anteo Zamboni verrà evocata a Porta Galliera da Andrea Romano. Derek MF Di Fabio proporrà poi la performance "Barak", una bicicletta con un coro di persone queer che unisce tutte le porte. La grande festa di Art City, curata da Lorenzo Balbi, culminerà sabato 8 febbraio con l'Art City White Night.

— p.n.



Peso:30%

La lettera

## “Caro sindaco dormo in strada troppa violenza nei dormitori”

di **Marco Merlini**

«Sindaco, le chiedo scusa per la domanda: ma lei è sindaco della gente che sta bene o anche di quelli che stanno male?». Comincia così la lettera che Ettore, un senza dimora di 50 anni, fiorentino, che da più di un anno vive a Bologna, ha deciso di scrivere a Lepore. Un appello, quello di Ettore, che parte da un assunto: piano freddo e dormitori non rispondono all'esigenza di un posto dignitoso per le persone che vivono in strada. «Si è mai domandato - prosegue nel suo scritto - perché la gente preferisce dormire per strada così da arricchire la sua povertà? Glielo dico io: i dormitori non funzionano, sono pieni di delinquenza, c'è violenza e

i furti sono continui, persino di intimo». Durante il giorno Ettore si muove per le strade del centro, in piazza Maggiore aiuta «i novellini», quei ragazzi che si trovano in strada da poco e non sanno provvedere a sé stessi. Di sera si sposta nella zona di via Galliera. Ed è da lì, dal suo giaciglio e dalle sue coperte, che racconta perché ha scelto di non passare più la notte in struttura: «Il problema nasce soprattutto con chi si ubriaca, sono i più violenti - sottolinea - e ce ne sono sempre di più. Se non stai attento puoi rischiare che qualcuno con il coltello ti faccia qualcosa o ti minacci. Purtroppo gli operatori non sanno come intervenire e si chiudono nei loro uffici».

Per Ettore servirebbe perso-

nale preparato ad affrontare queste situazioni. E poi ci sono i furti: «Uno che conosco aveva lavato le sue mutande - dice - le ha appese perché si asciugassero e alla mattina non le ha più trovate». Ma i problemi sono anche altri e non sono solo all'interno dei dormitori: «Le docce - prosegue - sono poche. Ci dicono che puzziamo e non ci laviamo, ma se una di queste persone fosse costretta a lavarsi solo due volte alla settimana, come si sentirebbe?». E infine la strada: «Di giorno ormai non possiamo lasciare nulla in giro - lamenta il clochard - basta una segnalazione e magari arrivano i vigili che portano

via tutto, coperte, materassi, qualsiasi cosa. Vivere in questo modo è quasi impossibile».



In senzatetto, foto simbolica



Peso: 16%



# Dove trovare il Carlino anche la domenica

Sono centinaia le edicole che domani saranno aperte in tutto il territorio della provincia, dai paesi della Bassa alle frazioni dell'Appennino

**Ecco** l'elenco delle edicole aperte domani nelle varie località della provincia di Bologna.

**Anzola dell'Emilia:** Real Princess, via Baiesi 19/H-I; Anzola dell'Emilia: Peri Laura & C., via A. Gramsci 14; Anzola dell'Emilia - San Giacomo del Martignone: Chen Guangping, via Persiceto 19; **Argelato:** Edicola Argelato, via Centese 118; Argelato - Funo: Mariotti Manuela, via Galliera 161; **Baricella:** Tabaccheria, via Roma 249; Baricella: Bosselli Lorella, via Roma 70; **Bazzano:** Pantaleo Luigi, piazza G. Garibaldi 21; **Bentivoglio:** Edicola Bentivoglio, via G. Marconi 42/E; Bentivoglio - San Marino: Stabe, via Gandhi 2/C; **Budrio:** Edicola Del Borgo, via Andrea Costa 3; Budrio - Mezzolara: Le Cafè di Angela Zani, via Riccardina 156; **Calderara di Reno:** Edicola Calderara, piazza G. Marconi 1/G; Calderara di Reno - Longara: Edicola Longara, via Longarola 54/A; **Casalecchio di Reno:** Edicola Meridiana, piazza Degli Etruschi 30; Casalecchio di Reno: Gd Media Service Srl - Esselunga, piazza Degli Etruschi 2; Casalecchio di Reno: Edicola F.lli Chiarini di Chiarini, via Bazzanese 17; Casalecchio di Reno: Mongiorgi Mirko, via G. Garibaldi 53/6; Casalecchio di Reno: Gd Media Service Srl - Carrefour, via Marilyn Monroe 2; Casalecchio di Reno - San Biagio: Scandellari Angela, via Caduti Cefalonia 10/3; **Castel d'Aiano:** Tondi Riccardo, via Lollini 2/4; **Castel di Casio:** Smile, via Degli Alberghi 14/2; **Castel Guelfo:** Ricci Maccarini Elisa, piazzale S. Alighieri 16/B; Castel Guelfo: Zhou Jianzhang, via Del Commercio 19/A; Castel Guelfo: Sali e Tabacchi, via G. Gramsci 12/C; **Castel Maggiore:** Gd Media Service Srl - Coop, via A. Gramsci 211; Castel Maggiore: Edicola F.lli Roda, via A. Gramsci 196/C; Castel Maggiore: Cedel, via Liro-

ne 44-Bis; **Castel San Pietro Terme:** Edicola Del Cassero, piazza Martiri Partigiani 1; Castel San Pietro Terme: Giemme, via G. Matteotti 76; Castel San Pietro Terme: Gd Media Service Srl - Coop, via Roma 18; **Castello d'Argile:** Wang Hui Jing, via Circonvallazione Est 23/A; **Castello di Serravalle:** Vaccari Silvia, via S. Apollinare 1273; **Castenaso:** L'Edicola Della Piazza, piazza Marie Curie 1; Castenaso: Gnudi Luigi, via Nasica 103/3; Castenaso - Villanova: Angela di Lan Suiqin, via Tosarelli 201/C; Castenaso - Villanova: Gd Media Service Srl - Ipercoop, via Villanova 29; Castenaso - Villanova: Edicola Centronova, via Villanova 29; **Castiglione dei Pepoli - Baragazza:** Baldi Angelo G., via Sant'Antonio 1; Castiglione dei Pepoli - Lagaro: Alessandrini Luca, via Del Corso 75; Castiglione dei Pepoli: Bardazzi Gianni, via S. Lorenzo 35; Crespellano: Bar Speedy di Ortolani, via G. Garibaldi 51; **Crespellano:** Edicola Il Piccolo Tempio, via Michele Ferro 7; Crespellano: Gd Media Service Srl - Despar, via Provinciale 284; Crespellano - Pragatto: Orsi Massimo, via Provinciale 225; **Crevalcore:** Edicola Tandem di Mamenko, via G. Matteotti 14; Crevalcore: L'Edicola di Lodi Novella, viale G. Amendola 330/F; **Funo:** Gd Media Service Srl - Superconad, via Don Pasti 26; Funo: Gd Media Service Srl - Eurospar, via Galliera 11; **Gaggio Montano:** Comani Matteo, piazzetta Tonino Zaccanti 6/7; Gaggio Montano - Pietracolora: Ferrari Valeria-Giuliana, via Paolo Fabbri 12; **Granaglione - Ponte Venturina:** Cassarini Alberto, via Nazionale 42; **Granarolo dell'Emilia:** Sales Service, via Porrettana 41/A; Granarolo dell'Emilia: Edicola Granarolo di Poli, via San Donato 209; **Grizzana Morandi - Pian di Setta:** Nan-

ni Veronica, via Ponte Locatello 9/B; Grizzana Morandi - Pioppe di Salvaro: Mignano Patrizia, via Salvaro Pioppe 27; **Lizzano in Belvedere - Vidiciatico:** Fabbri Debora, via G. Marconi; Lizzano in Belvedere: Cock's Bistrot di Fioresi, via Baruffi 26; Lizzano in Belvedere - Querciola: Mini Sabrina, piazza Don L. Lenzi 7; Località Campana - Ozzano dell'Emilia: Genova Giuseppe, via Emilia 570/B; **Loiano:** Bar Tacco 12, via Roma 5/6; Loiano - Quinzano: Benni Massimo, via Zena 3; **Malalbergo - Altedo:** Edicola Altedo, via Nazionale; **Marzabotto:** Preiti Alex, piazza Dei Martiri Delle Fosse Ardeatine; **Medicina:** Il Graffio, via Argentesi 24/B; Medicina: Giuglioli Paolo, via Libertà 63/65; Medicina: Nonsologgiornali, via Licurgo Fava 421/11; Medicina - Villa Fontana: Gemelli Maria Grazia, via E. Dalla Valle 29; **Minerbio:** F.lli Bignami, via Roma 15; Minerbio - Ca' de Fabbri: Il Tempio, via Nazionale 20; **Molinella:** L'Edicola di Sgargi, via G. Mazzini 122; Molinella - San Martino in Argine: Arcobaleno, via Sant'Elena 51; Molinella - San Pietro Capofiume: Edicola Sweet Angel, via Severino Ferrari 128/130; **Monghidoro:** Bar Pineta, via G. Garibaldi 31; **Monte San Pietro - Calderino:** Prima Pagina, piazza Case Bonazzi; Monte San Pietro - Calderino: Rusticelli Ciro, via Lavino 85/C; Monte San Pietro: La Ricerca Del Gusto, via Lavino 503/A; **Monteveglia:** L'Edicola di Benelli Mauro, piazza Della Libertà 24; **Monzuno:** Suppini, piazza 24 Maggio 12/A; Monzuno - Rioveggio: Edicola Cartoleria Morena, via Provinciale 16/B; Monzuno - Vado: Amatulli Agata, via



Peso:92%

Stazione 8; **Ozzano dell'Emilia:** Caffè Paradiso, piazza S. Allende 64; Ozzano dell'Emilia: Manzali Marco, via Emilia 416; Ozzano dell'Emilia: Edicola Ozzano, via L. Galvani 49; Ozzano dell'Emilia - Ponte Rizzoli: Edicola Ponte Rizzoli, via Stradelli Guelfi 42; **Pianoro:** Tabaccheria La Luna di Moscatello, via Nazionale 34; Pianoro: Dondini Anna, via Risorgimento 2; Pianoro: Edicola Del Parco, viale Resistenza 203; Pianoro - Pian di Macina: Edicola Montaguti Francesca, piazza G. Garibaldi 2; Pianoro - Carteria di Sesto: Bernasconi Angelo, via Andrea Costa 136; Pianoro - Livergnano: Bar La Ruppe di Jessica Pelagalli, via Nazionale 254; Pianoro - Rastignano: Edicola M.G., via Andrea Costa 45/H; Pianoro Vecchio: Villa Giulia, via F.lli Dall'Olio 2; **Pieve di Cento:** Il Papiro di Gamberini, piazza Andrea Costa 12; Pieve di Cento: Edicola Porta Asia, via Circonvallazione Levante 33; **Porretta Terme:** Edicola Salsano, largo Emanuele Grassi 1; **Quarto Inferiore - Granarolo dell'Emilia:** Alves Food, via Risorgimento 2; **San Benedetto Val di Sambro - Madonna dei Fornelli:** Musolesi di Malchia Aldrovandi, piazza Della Neve 4; San Benedetto Val di Sambro: Stefanini Roberto, via G. Marconi 7; San Benedetto Val di Sambro - Pian del Voglio: La Bottega

Dell'Orefice di Brusori, via Appennino 32; **San Giovanni in Persiceto - Le Budrie:** Serra Silvana, via Borgata Casale 5; San Giovanni in Persiceto - San Matteo della Decima: Molinari Mirna, via Cento 229; San Giovanni in Persiceto: Flami & Loris, circonvallazione Liberazione; San Giovanni in Persiceto: Bignardi Stefano, corso Italia 68; San Giovanni in Persiceto: Bar Poggio, via Bologna 135; San Giovanni in Persiceto: Marco Scopece Rivendita Tabacchi, circonvallazione Italia 48; **Sala Bolognese - Padulle:** Cavazza Andrea, piazza Sarti 1; San Giorgio di Piano: E' D'Ichi La, piazza Dei Martiri 1; **San Giorgio di Piano:** Fu Valerio (Bar Metrò), via Roma 1; San Giorgio di Piano - Stiatico: Chicca Cream, via Dell'Artigianato 1; **San Lazzaro di Savena - Cicogna:** Edicola Cicogna di Baratti, via Donini 63; San Lazzaro di Savena - Ponticella: Govoni Gabriele, via Edera 45; San Lazzaro di Savena: Marigiova, via Carlo Jussi 3; San Lazzaro di Savena: Gd Media Service Srl - Coop, via Carlo Jussi 16; San Lazzaro di Savena: Gd Media Service Srl - Coop, via J.F. Kennedy; San Lazzaro di Savena: Cusi Andrea, via J.F. Kennedy 19; **San Pietro in Casale - Maccareto:** La Bottega di Leila, via Setti 207; San Pietro in Casale: Da Patty, via G. Matteotti 267; San Pie-

tro in Casale: La Piazza Edicolibreria, via G. Matteotti 87; **San Vincenzo di Galliera:** Caffè Via Veneto di Mohamed, via Vittorio Veneto 27/B; **Sasso Marconi:** Gd Media Service Srl - Coop, via Medani; Sasso Marconi: Al Giornaler di Serenari, via Porrettana 157; Sasso Marconi: Edicola Centro, via Porrettana 260/2; **Savigno:** Giornalera Dei Tigli, via G. Marconi 40; Silla - **Gaggio Montano:** La Scommessa di Corradini, via J.F. Kennedy 25; Trebbo di Reno: Edicola Trebbo di Reno, via Lame 96; **Valsamoggia:** La Sai L'Ultima?, largo Don Dossetti 13; Valsamoggia: Guccini Lorenzo, via Provinciale 344; **Vergato:** L'Edicola Dei Giardini, piazza Della Pace; Vergato: Bar Falco D'Oro di Jessica Raso, via Venola 27; Vergato - Cereglia: Ricci Claudia, via Provinciale 45; Vergato - Riola: Iacopini Elena, via Nazionale 99; **Zola Predosa:** Peter Pan, via Risorgimento 183/H; Zola Predosa: Edicolandia di Paolo Accorsi, via Risorgimento 280/E; Zola Predosa: Mapa, via Risorgimento 232/D; Zola Predosa - Riale: Vecchietti Riccardo, via Risorgimento 21.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TUTTE LE LOCALITÀ**  
**Nelle nostre pagine**  
**trovano spazio**  
**anche le notizie**  
**che riguardano**  
**i borghi più piccoli**

**APPROFONDIMENTI**  
**Dai fatti di cronaca**  
**a quelli internazionali:**  
**interviste e commenti**  
**per capire gli eventi**  
**più complessi**



Sono decine le attività di rivendita a disposizione dei lettori anche domani



Peso: 92%

La segretaria dem denuncia

## Pieve di Cento, tensioni e querele tra Pd e 'ribelli'

Carbutti a pagina 19

# Pd a pezzi dopo il voto La segretaria querela: «Falsità e intimidazioni»

Federica Orsi, sconfitta dal sindaco Borsari alle ultime comunali, denuncia un consigliere avversario per accuse diffuse via social

### PIEVE DI CENTO

**Le fibrillazioni** interne al Pd aprono un fronte legale. Liti, divisioni e attacchi sono, infatti, culminati in una denuncia da parte dell'attuale segretaria del circolo dem di Pieve di Cento, Federica Orsi, nei confronti di un'alta carica dell'amministrazione uscente, oggi in consiglio comunale. Il motivo del contendere? Un post-accusa su Facebook dell'esponente della vecchia giunta di Luca Borsari che accusava Orsi di condotte illecite gravi relative all'utilizzo di fondi del partito per la campagna elettorale. Accuse indirizzate a maggio, poco prima delle elezioni amministrative dove l'attuale sindaco Borsari, vincitore alle urne con il 75%, decise di correre per il mandato bis con una lista civica proprio contro Orsi, candidata ufficiale del Pd, che raccolse l'11% per cento dei consensi. Uno strappo in seno al partito, a seguito di dissapori e divisioni, che ha portato oggi a una situazione

piuttosto ingarbugliata con Borsari - iscritto al Pd - sindaco, e la dem Orsi capa dell'opposizione in consiglio. In attesa di capire come si risolverà quello che è un corto circuito interno al partito locale, la segretaria dem di Pieve denuncia «attacchi che sono andati ben oltre il normale confronto politico». Orsi racconta «di essere stata oggetto di attacchi verbali e scritti inaccettabili durante la campagna elettorale delle amministrative del giugno 2024», trovandosi per questo «costretta a sporgere querela a tutela della mia persona. Ciò ha permesso di appurare che ho sempre agito con la massima correttezza».

**Ostilità** e veleni, però, non sono terminati una volta conclusa la campagna elettorale. E, dopo le accuse dell'esponente della giunta Borsari, sono arrivate nuove intimidazioni. «L'ultimo episodio - prosegue la segretaria dem di Pieve - si è verificato all'interno del circolo Pd, durante una domenica di tesseramento. Alcuni soggetti, con toni intimidatori, pretendevano il rilascio di una tessera cartacea da parte mia dopo che si erano iscritti online. Il confronto è degenerato in un'aggressività verbale inaccettabile

e atteggiamenti che sto valutando di segnalare alle autorità competenti». Un'aggressività che - secondo Orsi - si sarebbe aggravata perché «sono una donna con ruoli di responsabilità politica».

**Da qui**, l'appello della segretaria Pd: «Questi episodi vanno oltre il dissenso politico. Questo non è accettabile, né per me, né per qualsiasi altra donna e lo è ancora di più nella comunità politica del Pd che si rifà a specifici valori in questo senso. Un partito dovrebbe essere una comunità aperta, quando invece si trasformano in luogo di attacchi personali, significa che qualcosa si è rotto».

**Rosalba Carbutti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### GUERRA FRATRICIDA NEI DEM

**«L'ultimo episodio  
all'interno del circolo  
durante una domenica  
di tesseramento»**



Peso: 29-1%, 47-50%

## Separati in casa

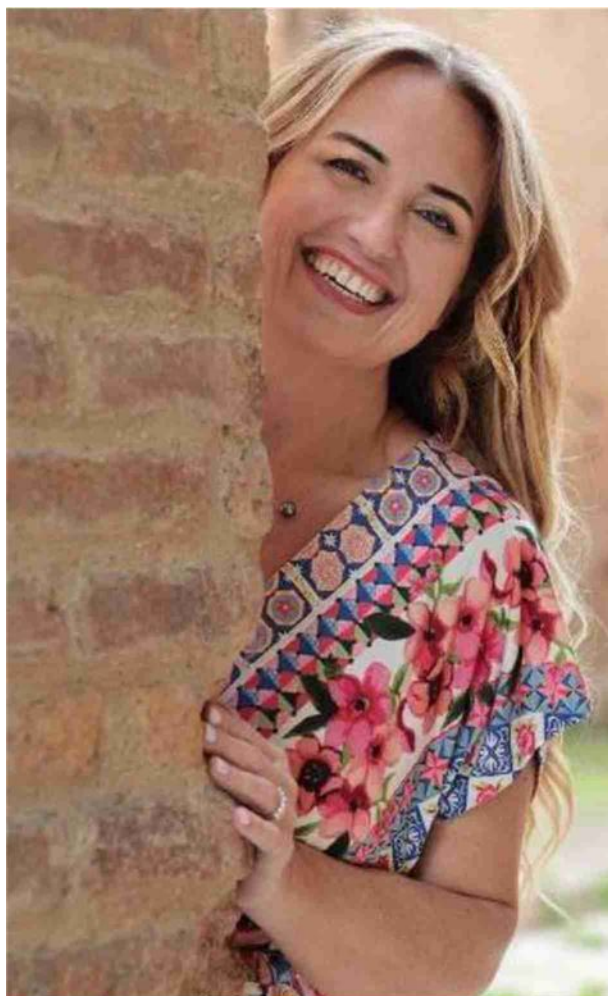
**IL SINDACO**



### Luca Borsari

Primo cittadino di Pieve di Cento

**Borsari** è stato rieletto sindaco a giugno con il 74,78% dei voti mentre la segretaria del suo partito, il Pd, ha raccolto soltanto l'11,06%



La segretaria cittadini del Pd e capogruppo di opposizione Federica Orsi



Peso:29-1%,47-50%

## Centro sportivo, nuovo bando «Impianti fermi agli anni '80 Puntiamo alla riqualificazione»

### CASTEL MAGGIORE

Un nuovo bando per la gestione del centro sportivo comunale Guido Guidi in via Lirone a Castel Maggiore. L'obiettivo è quello di rivedere l'organizzazione generale nell'ottica di riqualificare gli impianti. Attualmente la gestione del centro da parte della polisportiva Progresso è stata prorogata per garantire l'utilizzo degli spazi per tutta la durata delle attività sportive della stagione 2024 - 25 e per la realizzazione del centro estivo 2025. Ma il Comune di Castel Maggiore e l'Unione Reno Galliera prepareranno il nuovo avviso pubblico per il futuro affidamento dell'impianto.

«**Occorre** - dice Carlo Salvatori, assessore comunale allo Sport - un ripensamento strutturale sulla disposizione e organizzazione degli impianti oltre che un

diverso modello gestionale». Il centro sportivo Guido Guidi, creato nel 1984, con palestra per le arti marziali (centro federale), palazzetto basket e volley, palatenda, palestra - roccia, bar, aree all'aperto con campo da baseball, necessita di numerosi e importanti interventi di ristrutturazione e manutenzione. Già nel febbraio dello scorso anno il Comune aveva emesso un avviso pubblico per la rigenerazione, riqualificazione e l'ammmodernamento e per la successiva gestione del centro sportivo Guido. Avviso che tuttavia prevedeva tempi troppo ristretti per la partecipazione. Tanto che era giunta solo la proposta della polisportiva Progresso, che da 25 anni ha in gestione la grande area di via Lirone.

«**La proposta** avanzata dalla polisportiva - aggiunge il sindaco Luca Vignoli -, pur regolare sotto il profilo tecnico, non ha convinto l'amministrazione comunale, tenuta a esprimersi sulla valenza di interesse pubblico

del progetto, in quanto proprietaria dell'impianto. Il centro sportivo Guido ha più di 40 anni, trascorsi senza significativi interventi strutturali di riqualificazione, tanto che del mezzo milione di euro spesi dal Comune per il centro sportivo negli ultimi 5 anni, la grande parte è per interventi di mera manutenzione straordinaria, oltre ai recenti lavori di rifacimento della pavimentazione del palatenda e nuovi canestri per oltre 30.000 euro».

**p. l. t.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:19%

# Art City si allunga e spalanca le Porte

Una costellazione di eventi in città, dal 6 al 16 febbraio. Tanti artisti stranieri e opere da esplorare con il bus

di **Benedetta Cucci**

**È l'edizione** più ambiziosa di sempre quella di Art City 2025, quella in scena dal 6 al 16 febbraio. Lo afferma **Lorenzo Balbi**, direttore del MAMbo, da otto anni condottiero della celebre manifestazione parallela a Arte Fiera, che in tredici stagioni è diventata il 'miracolo bolognese' che altre città italiane vorrebbero replicare. Negli anni, grazie al costante lavoro di chi opera nell'arte e all'amministrazione comunale che con la Fiera ci ha creduto, è cresciuta la partecipazione dei soggetti pubblici e privati. Il calendario, che si allunga da quattro a dieci giorni, conta 270 appuntamenti tra mostre, performance, talk, installazioni. Re di tutti gli eventi è lo Special Program *Le Porte della città* con la curatela di **Caterina Molteni**, che quest'anno rende omaggio alle dieci Porte di Bologna e il pubblico potrà scoprire altrettanti interventi artistici e percorrere gli otto chilometri di tragitto anche con il City Red Bus nelle giornate di sabato 8, domenica 9, sabato 15 e domenica 16 febbraio alle 15: due ore e mezza di 'experience' (15 o 12 euro) prenotando sul sito Bolo-

gna Welcome. Il tour che si può fare anche in bici o a piedi, si apre con Porta Mascarella dove il greco **Angelo Plessas** colloca, nella facciata del varco, l'opera *Extropic Optimisms: Portal IV*, e si chiude a Porta Galliera con **Andrea Romano** che presenta *Anteo*, ispirato alla storia del ragazzo bolognese **Anteo Zamboni** ucciso da un gruppo di squadristi fascisti. In questo programma speciale è sempre sostanziosa la partecipazione di artisti stranieri, ma, spiega Balbi «non si tratta più solo di un modo per portare un contributo internazionale in città, ora gli artisti diventano veicoli per portare il nostro nome nel mondo».

**Art City** arriva nei palazzi, nelle associazioni, nelle fondazioni, nelle gallerie, negli spazi istituzionali e travolge i musei (dal 6 al 9 febbraio con il biglietto di Arte Fiera, l'ingresso è gratuito nelle sedi dei Musei civici coinvolti nel programma), culminando nella Notte bianca sabato 8 febbraio. Iniziative che vedono alla Fondazione Collegio Venturoli *La finestra sul cortile* tra il film di Hitchcock e la ricerca di cinque giovani artisti, alla Raccolta Lercaro in mostra le opere di **Agostino Arrivabene** su trascendenza e dialogo interiore, a Palazzo Pepoli **Alessandro Bergonzoni** che arriva con l'installa-

zione *Tavolo delle trattative*, a Palazzo Vizzani, sede di Alchemilla, *In Our Real Life* di **Jason Hendrik Hansma**, all'Archivio di Storia delle Donne *I quaderni di Hannah Arendt* nell'installazione di **Sabrina Mezzaqui** e all'assemblea legislativa della Regione *Cronotopo 0. Lay out n. 1*, sculture di **Julia von Stietencorn**. Sabato 8 febbraio, inoltre, viene presentata alle 12 in via Petroni 9 una cassetta gonfiabile che esce dalla finestra di Palazzo Verzaglia Rusconi, è *Inflating House* di **Alfredo Barsuglia**. Molto soddisfatto dello special program sulle Porte - dal 2007 al 2009 Banca di Bologna, oggi main sponsor di Art City, le ha riportate all'antico splendore - il sindaco **Matteo Lepore**, che annuncia l'arrivo di un progetto per restaurare le mura cittadine e anche un piano strategico per i musei «perché il nostro mandato parla della città anche con l'arte». Infine un ringraziamento collettivo a **Simone Menegoi**, nel suo ultimo anno alla guida di Arte Fiera e in particolare dal presidente **Gianpiero Calzolari** che sottolinea come insieme abbiano condiviso il progetto di rilancio della kermesse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL SINDACO

**Ha annunciato un progetto per restaurare le mura cittadine e un nuovo piano per i musei**

## IL TOUR

**Nei dieci accessi al cuore della città gli artisti hanno pensato e realizzato interventi ad hoc**



Peso:65%



Sabrina Mezzaqui 'I quaderni di Hannah Arendt' e, a destra, 'Inflating House' di Alfredo Barsuglia



Peso:65%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

**SERIE B E DR1**

## La regina Cmo ospita Granarolo

**Febbre** del sabato sera sui parquet della C, con tutte le bolognesi del girone G in campo per la terza di ritorno. Gli occhi sono puntati sulle prime tre della classe nonché squadre più in forma del momento. La regina Cmo Ozzano, in striscia positiva da 3 gare, alle 21 riceverà la Cmp Granarolo con la radiolina sintonizzata sia sul campo dell'insegnitrice Lg Competition (8 vittorie), di scena in simultanea a Novellara, sia su quello di Molinella (terza e

al terzo referto rosa di fila) e alle 19 in campo contro il Cvd. A caccia di punti per risalire la china la Virtus Medicina, quarta, che alle 18 farà visita all'Sg Fortitudo. Terzultima giornata in Dr1 dove molte situazioni sono ancora da definire.

**Nel girone A** Anzola cerca punti-salvezza sul campo di Parma (20,30) sperando in uno stop di Castelfranco e Medolla, ma è nel girone B dove lo stato dell'arte dei piani alti è più complesso. Mentre Ferrara è in fuga (18 su 18 e +12) dietro è una

giornata cruciale: Baricella alle 18 andrà a Castel Maggiore, domani alle 18 scatta il big match fra Budrio e Cento, terza contro quarta.



Peso:9%



# Il volley piange la sua presidente

Scomparsa a 55 anni. Si era battuta per un progetto innovativo. Il ricordo del sindaco Lepore

## Velabri aveva dato una voce a tutti

di **Marcello Giordano**  
BOLOGNA

**Il nuovo anno** e il girone di ritorno iniziano con la peggiore delle notizie possibili per la Hokkaido Pallavolo Bologna e il volley bolognese e non: la morte della presidente Elisabetta Velabri, venuta a mancare nella serata di giovedì, in seguito a un malore.

Lunedì in Certosa, dalle 14,30 alle 15,30, la camera ardente, alle presenza di squadra e società al gran completo.

Ha scritto la storia, Velabri: perché mai prima, un club di vertice pallavolistico e non della città aveva avuto una presidente donna. «Presidente con l'articolo femminile davanti o presidentessa», chiedeva di essere etichettata a chi si occupava delle notizie che la riguardavano, volendo dare un contributo a un cambiamento della figura femminile in atto.

**Aveva 55 anni**, lascia il marito Sandro, la figlia e un vuoto all'interno della società di cui era stata cofondatrice nell'aprile del 2019, con l'obiettivo di rilanciare il volley maschile caduto in disgrazia dopo la rinuncia della Zinella di

Paolo Penazzi alla A2 nel 2010. Missione compiuta: serie B, promozione in A3, retrocessione e acquisto del titolo e altri due anni consecutivi in A3, con salvezza. Poi la rinuncia al titolo, per dare spazio ai ragazzi in B, scommettendo sui giovani che la stanno ripagando e sui quali Velabri e il club nel frattempo avevano investito con un progetto innovativo che pareva impossibile: riunire sotto la bandiera di Pallavolo Bologna sette società (Pallavolo Budrio, CrevaVolley, Savena Volley, Pallavolo Imola, Valsamoggia Volley, YZ Volley, Pallavolo San Lazzaro) e circa 6mila tesserati.

**Innovativa**, coraggiosa, instancabile, paziente, capace di rischiare, appassionata: era questo, Elisabetta Velabri, per chi la conosceva.

«Sport è mettersi in gioco e fare squadra», ha ribadito più volte al nostro giornale in diverse interviste, l'ultima rilasciata martedì. Si era messa in gioco in politica, candidandosi per il consiglio comunale di Castel Maggiore con il Pd, e lavorava all'Unione Matematica Italiana. Aveva collaborato con l'Idea Volley in passato, si era candidata per il consiglio del Comitato Territoriale della Fipav di Bologna in vista delle elezioni di

marzo. Aveva idee ed era pronta a mettersi in gioco in più ambiti. Con quale caratteristica lo racconta il direttore generale della Pallavolo Bologna Andrea Cappelletti.

«Dolcezza e curiosità sono le parole chiave che riassumono Elisabetta. Si metteva sempre in discussione, ogni weekend andava a vedere tutte le partite possibili dei nostri settori giovanili ma anche di altri sport, con la convinzione che un giorno avremmo collaborato tutti insieme per uno sport migliore».

**Rivoluzionaria**, ha costruito un club ad alto tasso femminile ai vertici: team manager Veronica Brandi, responsabile comunicazione Erika Falasca, compresa la scelta di una vice allenatrice donna al primo anno di A3 (Vania Dauria), con due sole figure maschili dirigenziali, in un mondo sportivo maschile e maschilista.

**La ricorda** il sindaco Matteo Lepore: «Una dirigente dai modi gentili che ha dedicato parte della sua vita alla pallavolo, contribuendo con passione alla crescita dello sport bolognese».



Peso:28%

Serie B1 donne: domani il confronto con le venete al PalaLirone di Castel Maggiore. Un nuovo esame di maturità

# La Fcredil aspetta Padova e sogna la fuga

BOLOGNA

**Si ricomincia.** Dopo un weekend di pausa seguito alla fine del girone di andata, si torna sotto rete. In B1 femminile, la Fcredil si ripresenta da campione d'inverno, con il pass per le finali di Coppa Italia in tasca e con primato e playoff che paiono ipotocati, dato il +6 in classifica sulla seconda Vicenza e il +11 sulla quarta.

**Ma si ripresenta** pure con la voglia di dare un nuovo segnale di forza e consapevolezza a sé e alle avversarie. Coach Ghiselli ha battuto molto in queste settimane sui tasti dell'importanza di rimanere sul pezzo e sulla durezza di un girone di ritorno che vedrà 8 squadre nello spazio di 8 punti giocare per il terzo posto che vale i playoff.

Tra queste c'è Padova, la formazione targata Banca Annia Aduna che sarà di scena al PalaLiro-

ne di Castel Maggiore domani, al cospetto delle rossoblù. All'esordio in campionato, la Fcredil si impose in trasferta per 3-1, dando un primo segnale di forza.

**Domani** le rossoblù intendono spedirne un altro, su come siano mentalizzate e centrate su loro stesse e su ciò che le attende: perché ogni avversaria attenderà al varco Saccani e compagne, chiamate a proseguire il percorso di crescita in vista della Final Four di Coppa Italia e soprattutto dei playoff per il ritorno in A2, che è l'obiettivo dichiarato dal club.

Proseguire sulla strada tracciata, è l'obiettivo della Fcredil: anche perché la via è ottima. Il tutto aspettando invece di capire come cambieranno gli equilibri, dato che molte squadre, da Vicenza in giù, nelle ultime settimane hanno aggiunto giocatrici ricorrendo al mercato o cambiato allenatori, nel tentativo di rincorrere i playoff e la corsa promozione.

**Vietato** sbandare, per Bologna, chiamata a consolidare quelle basi solide costruite fin dall'estate: a partire da domani pomeriggio, con Padova, nuovo esame di maturità.

**Le altre gare:** Rg Stampa Futura Teramo-Cortina Express Imoco, Smapiù Arena Verona-Azimuth Giorgione Castelfranco Veneto, Olimpia Teodora Ravenna-Pieralisi Jesi, Clementina Castelfranco-Lasersoft Riccione, Volksbank Vicenza-Life 365 Forlì, Angelini Cesena Eagles Vergati Lissaro.

**La classifica:** Vtb Fcredil Bologna 34; Volksbank Vicenza 28; Angelini Cesena 24; Cortina Express Imoco, Smapiù Arena Verona, Lasersoft Riccione 23; Banca Annia Aduna Padova 22; Azimuth Giorgione, Pieralisi Jesi 21; Olimpia Teodora Ravenna 20; Life 365 Forlì 12; Clementina Castelfranco 9; Eagles Vergati Lissaro 7; Rg Stampa Futura Teramo 6.

**Marcello Giordano**



Peso: 27%

**SERIE B DONNE: ORE 17,30**

## Il Progresso ci prova anche a Filottrano

**Inizia** il ritorno del campionato di B2 donne e l'Ecotermologic di Castel Maggiore è attesa a una trasferta per nulla banale: alle 17,30, il Progresso sarà di scena a Filottrano, con cui condivide il sesto posto a -4 dal terzo posto che vale i playoff. Le ragazze di coach Mazzotta hanno chiuso l'andata a +9 sulla zona retrocessione e hanno l'occasione di provare ad alzare l'asticella di un'annata partita con l'obiettivo salvezza.

**Le altre gare:** Potenza-Picena-San Damaso, Pesaro-San Martino, Team 80-Centro Volley Reggiano, Mega Volley Soliera, Massa Lombarda-Cervia, Porto San

Giorgio-Arbor Reggio Emilia.

**La classifica:** San Damaso 32, Fos Reggiano 29; Soliera 27; Porto San Giorgio, Arbor Reggio Emilia 26; Lardini Filottrano, Progresso Ecotermologic Progresso Castel Maggiore 23; Pesaro, Potenza Picena 17; Cervia, Team 80 14; Massa Lombarda 13; Ama San Martino 9; Mega Volley 0.



Peso:7%

## A palazzo Bentivoglio

# Il libro del commissario Blasco

### **GUALTIERI**

**La storia vera** dell'incontro fra un commissario di polizia e una ragazza africana. Lei, arrivata in Italia su un gommone, si ritrova invischiata nella rete della criminalità organizzata nigeriana. Lui, capo della Squadra Mobile di Piacenza, la salva dalla strada offrendole la possibilità di una vita da donna libera e amata. Tra i due nasce un rapporto di

fratellanza, da cui emerge una verità profonda: i veri salvatori sono coloro che vengono salvati. Potrebbe essere un film, se non fosse che la vita è spesso molto più imprevedibile ed emozionante, proprio perché autentica.

Oggi alle 10,30 alla sala dei Falegnami, a palazzo Bentivoglio a Gualtieri, viene presentato il libro «Joy per sempre. Diario di un commissario di polizia» di Salvatore Blasco, con l'autore in dialogo con l'assessore comunale Maria Grazia Cantoni.



Peso:8%